



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Comunicato di fine sciopero dei ferrovieri

17 dicembre 2017, ore 17

Sta per concludersi la prima azione di sciopero dei ferrovieri, che si completerà con quello dei colleghi delle Imprese Ferroviarie merci private che scioperano dalle 22 di questa sera alle 6 di domani. I lavoratori chiedono da cinque anni la revisione dei requisiti pensionistici imposti dalla Legge Fornero, che dal prossimo anno consentirà la pensione all'età di oltre 67 anni; legge che ha cancellato i benefici previdenziali di alcune categorie professionali ferroviarie e non tiene conto della tipologia di lavoro dei ferrovieri operanti in turni atipici, in servizi notturni esposti a tutte le intemperie stagionali e allo stress di attività lavorative determinanti per la sicurezza del servizio ferroviario.

Per la prima volta tutti i ferrovieri, indipendentemente dalle Imprese ferroviarie, scioperano insieme per rivendicare i propri diritti assieme all'OR.S.A. Ferrovie, che chiede con forza la creazione di fondi aziendali e di comparto che consentano ai lavoratori di lasciare il lavoro in maniera anticipata, con l'assistenza dell'impresa utilizzatrice che ha il dovere (e l'opportunità) di favorire il ricambio generazionale sistematico di lavoratori usurati, inidonei, con un'aspettativa di vita minore inferiore rispetto alla media.

OR.S.A. ha scioperato anche a favore del diritto di sciopero, contro un sistema istituzionale che sta favorendo la repressione del diritto costituzionale. Paradossalmente, anche durante questa protesta "dedicata" - la Società "NTV" ha obbligato a non scioperare il 50% dei suoi dipendenti in servizio, in forza di comandi abnormi (la legge prevede il comando al massimo per un terzo dei lavoratori in servizio) favoriti da un passato pronunciamento della Commissione di Garanzia: atto impugnato da questa Organizzazione Sindacale dinanzi al TAR del Lazio da oltre due anni e ancora pendente in attesa di giudizio. Un'Istituzione che vuole mantenere la propria credibilità ha il dovere di intervenire, anche in maniera postuma, rispetto un'azienda che ha bellamente "sfondato" il principio ispiratore della Legge 146/90 ovvero la conciliazione del diritto di sciopero con il diritto alla mobilità dei cittadini, ci auguriamo che ciò accada per il riscatto stesso dell'Istituzione.



ORGANIZZAZIONE SINDACATI AUTONOMI E DI BASE

Sempre nell'inattività generale, OR.S.A. Ferrovie ha scioperato contro la condotta datoriale delle Società Trenitalia S.P.A. e Mercitalia Rail che, in maniera diversa, disattendono completamente le aspettative dei lavoratori; la prima eludendo in maniera palese gli impegni contrattuali, la seconda che continua incessantemente a chiedere (e ottenere dalle altre Organizzazioni Sindacali) recuperi sul costo del lavoro, in assenza dell'auspicata ripresa di commesse perse negli ultimi anni (compreso il corrente).

Tutte le citate motivazioni di sciopero hanno procurato un primo significativo effetto, le altre Organizzazioni Sindacali hanno asserito che OR.S.A. compie "atti unilaterali", che letteralmente significa: "Negozio giuridico che non richiede una pluralità di parti per la sua costituzione ma che si perfeziona grazie alla dichiarazione di volontà di una sola parte". Pertanto, finalmente, sono di evidenza pubblica le volontà di OR.S.A. e quelle degli altri. L'outing generale ha comportato la richiesta delle altre OO.SS. di mettere OR.S.A. a tavolo separato nel corso delle trattative con le Imprese; decisione condivisibile accertate le prospettive.

Colleghi, in attesa dell'accordo "purificatore" sul premio di risultato per i dipendenti del Gruppo F.S.I. (è un atto dovuto visti gli utili di bilancio), vi ringraziamo per aver rivendicato i vostri diritti attraverso la massiccia adesione allo sciopero.

Nei prossimi giorni interrogheremo Istituzioni e Società per capire se sono finalmente interessati a risolvere qualche problema dei lavoratori, diversamente procederemo con un ulteriore atto unilaterale di proclamazione della seconda azione di sciopero.

UNITI SI VINCE - Grazie a tutti

